Pachino. Spara due colpi contro un'abitazione poi la fuga: arrestato un 26enne

Arrestato a Pachino in flagranza di reato Pasquale Falco, 26enne già noto alle forze di polizia e sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno. Dovrà rispondere di detenzione e porto illegale di arma comune da sparo e munizionamento, tentate lesioni, danneggiamento aggravato da minaccia alla persona.
Nelle prime ore del mattino di ieri, violando la misura della sorveglianza speciale, avrebbe aggredito un uomo per via di alcuni screzi legati alla detenzione carceraria cui erano sottoposti.
Gli agenti intervenuti lo hanno intercettato poco dopo a bordo di un'autovettura. Un inseguimento che si è concluso alcuni istanti dopo in corrispondenza di un vicolo angusto della città. Prontamente bloccato, il fuggitivo si è disfatto dell'arma in suo possesso – una pistola calibro 7,65 con all'interno un caricatore con 5 munizioni e colpo in canna – gettandola dal finestrino dell'auto.
Gli ulteriori approfondimenti investigativi permettevano di ricostruire l'accaduto ed anche l'atto intimidatorio posto in essere nelle prime ore del mattino. L'arrestato, dopo avere aggredito su strada la sua vittima, aveva esploso due colpi d'arma da fuoco in direzione dell'abitazione della stessa.

Siracusa. Vitto e alloggio del personale di Polizia: la Prefettura avvia ricerca di mercato

La Prefettura di Siracusa ha avviato una ricerca di mercato per lo svolgimento del servizio di vettovagliamento del personale delle forze di Polizia operante in provincia e del servizio di alloggiamento del personale inviato in missione.
Le ditte interessate dovranno far pervenire i preventivi entro la data del 09 dicembre 2015 nella sede della Prefettura, piazza Archimede, secondo le modalità di presentazione consultabili sul sito web della Prefettura.
Per informazioni, è possibile contattare il referente (Giuseppe Pisano) al numero telefonico 0931729415 o all'indirizzo e-mail giuseppe.pisano@interno.it.

Siracusa. "Mercenari Nato", raid di Forza Nuova presso il consolato onorario Turco

Azione dimostrativa di Forza Nuova anche a Siracusa. Il movimento di estrema destra ha preso di mira il consolato turco di viale Zecchino. Operazione ripetuta anche presso i consolati onorari di Milano, Torino, Genova, Venezia, Trieste, Firenze, Napoli, Bari e l'ambasciata turca a Roma.
I militanti di Forza Nuova hanno affisso un cartello con la scritta: "Mercenari Nato – Assassini", chiaro riferimento

all’abbattimento del caccia russo nei cieli siriani.
“Questo non è l’epilogo ma l’inizio di una dura campagna contro la Turchia”, dichiara in una nota il Segretario Nazionale di Forza Nuova, Roberto Fiore.

Siracusa. Prorogato fino al 30 giugno 2016 il progetto Home Care Premium

Prorogato dal Distretto Socio Sanitaro 48 fino al prossimo 30 giugno 2016 il progetto Home Care Premium. Punta alla valorizzazione e all’aiuto di persone con disabilità e non autosufficienti, tutti ex dipendenti e pensionati pubblici o ai loro familiari. Con la proroga, scadeva il 30 novembre 2015, sarà possibile continuare a garantire per altri 6 mesi assistenza alle famiglie che hanno presentato istanza.
L’Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Siracusa, capofila del Distretto, da sempre sostenitore dell’iniziativa, con la proroga ribadisce la bontà del progetto che ad oggi garantisce l’assistenza domiciliare gratuita ad un centinaio soggetti.
La proroga darà la possibilità di prolungare i benefici dell’assistenza domiciliare gratuita, con l’erogazione di prestazioni assistenziali a circa 100 soggetti non autosufficienti (minori, adulti e bambini) residenti nel distretto con fondi finanziati dall’Inps.

Siracusa. Tasse a rate per chi si trova in condizioni di difficoltà: nuovo regolamento

Un nuovo regolamento per consentire ai cittadini di sanare i debiti di natura tributaria contratti con il Comune attraverso la rateizzazione o ricorrendo alla compensazione.
Gli uffici del settore Tributi stanno redigendo il nuovo articolato. Il regolamento nei prossimi giorni inizierà il suo iter in Consiglio comunale, prima passando dalla commissione Bilancio per poi approdare all'Aula per la definitiva approvazione.
"Si tratta di un provvedimento assolutamente nuovo – afferma l'assessore Scrofani – destinato ai contribuenti che si trovano, anche temporaneamente, in condizioni di non poter far fronte ai tributi, verso i quali vogliamo lanciare un segnale di disponibilità andando incontro alle loro esigenze". Di fatto si parla di rateizzazione.
Questo nuovo strumento viene applicato a tutti i tributi comunali (Ici, Imu, Tasi, Tarsu, Tares, Tari, Icp e Cosap) anche quando i debiti scaturiscono da conciliazione extragiudiziale.
Il pagamento rateizzato degli avvisi può essere autorizzato per un importo minimo di 200 euro. Fino a 2.300 euro il pagamento avviene in 12 rate; da 2.400 euro in poi si può rateizzare fino a 24 mesi. Per importi superiori ai 2.400 euro, la rate non potranno comunque essere più di 24. Per debiti superiori a 10 mila euro, invece, il riconoscimento del beneficio è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o assicurativa che copre il totale importo della somma dovuta.
Il pagamento dei debiti scaturiti da conciliazione extragiudiziale saranno autorizzati per un massimo di 8 rate con cadenza trimestrale. Gli importi iscritti nei ruoli

coattivi saranno sospesi fino alla completa estinzione del debito.
Sull’importo rateizzato saranno applicati gli interessi legali nella misura prevista dello 0,50 per cento.

Siracusa. Bilancio di previsione 2015, la Giunta approva lo schema. Parola ai Revisori

La Giunta comunale ha approvato nel primo pomeriggio lo schema del bilancio di previsione 2015, il cui termine è già scaduto lo scorso 30 settembre. L’atto dovrà adesso essere trasmesso ai revisori dei conti per il parere, obbligatorio. Quindi passaggio in Consiglio comunale per il definitivo via libera entro un mese, in modo da evitare l’intervento del commissario ad acta, nominato nei giorni scorsi dalla Regione.

Siracusa. Bando Igiene Urbana, comincia l'analisi delle offerte economiche. Ma

la Tekra ricorre al Tar

Seppur con diversi rallentamenti lungo il cammino, proseguono le operazioni di gara per l’affidamento del servizio di igiene pubblica a Siracusa. In via delle Carceri Vecchie, sede dell’Urega, procedono le sedute per la valutazione dei progetti presentati. Quanto prima si dovrebbe passare alla valutazione delle offerte economiche.
Le offerte in gara sono due dopo l’esclusione della Tekra, avvenuta un mese fa. Restano in corsa l’Igm, attuale gestore in proroga, e Ambiente 2.0 in associazione temporanea d’impresa con la Tech srl.
Proprio l’esclusa ha notificato nei giorni scorsi il ricorso presentato al Tar di Catania. Ai giudici amministrativi chiede la sospensiva dell’esclusione e l’annullamento di ogni altro consequenziale o connesso. Insomma, un ostacolo in più nel già complesso iter per arrivare all’affidamento del servizio. Il Comune di Siracusa si costituirà in giudizio per difendere la sua posizione.
E’ trascorso, intanto, quasi un anno dalla presentazione del bando che prevede, tra l’altro, un massiccio ricorso alla differenziata con conseguente “sparizione” dei cassonetti dalle strade siracusane.

Siracusa. "Salvo" l'istituto comprensivo Martoglio, l'assessore Marziano:

"manterrà l'autonomia"

L’istituto comprensivo Martoglio di Siracusa non perderà l’autonomia. A confermarlo, a pochi giorni dall’approvazione del piano regionale di dimensionamento scolastico, è l’assessore alla Pubblica Istruzione, Bruno Marziano.
Intervenuto al telefono su FM ITALIA, ha spiegato come gli uffici di Palermo si stiano muovendo verso l’accoglimento della deroga richiesta dal Comune di Siracusa, considerando il ruolo strategico di quella scuola in un quartiere che lo stesso Ministero degli Interni qualifica come “a rischio”.
Salva, quindi, l’autonomia nonostante l’istituto abbia meno dei 600 iscritti richiesti dalla normativa per rimanere sede di dirigenza autonoma. E in effetti la Martoglio potrebbe non avere, comunque, un suo dirigente proseguendo con la reggenza. Una alchimia per evitare comunque l’accorpamento.
Ne hanno discusso ieri sera lo stesso assessore regionale Marziano e la responsabile delle politiche scolastiche comunali, Valeria Troia. A metà dicembre, quando il piano di dimensionamento scolastico regionale entrerà in vigore, niente sorprese per la Martoglio.
Ma il problema rischia di ripresentarsi il prossimo giugno, quando il limite di iscritti passera da 600 a 900. Un ostacolo a cui la Martoglio si prepara a far fronte con l’apertura del plesso distaccato di via Calatabiano che dovrebbe garantire il raggiungimento della soglia.
Per quel che riguarda le altre novità che entreranno in vigore con il piano di dimensionamento scolastico, l’accorpamento del liceo classico Megara di Augusta con l’Itis, sempre di Augusta. Il liceo artistico Gagini di Siracusa, unico nel territorio provinciale, accorpato con l’Ipsia Calapso di via Piazza Armerina. Si alla proposta di aggregazione del liceo Scientifico di Canicattini Bagni con l’istituto superiore di Palazzolo Acreide. Accettata anche la proposta di portare la presidenza dello Juvara presso l’istituto Leonardo da Vinci di Floridia.

Augusta sede dell'Autorità Portuale? "Precipitazione, attendiamo il Consiglio dei Ministri"

Acqua sul fuoco dell’entusiasmo. “Aspettiamo l’ok definitivo del Consiglio dei ministri per festeggiare la scelta di Augusta come sede della Autorità Portuale della Sicilia Orientale”, dice la deputata nazionale Pd, Sofia Amoddio.
Compiaciuta, certo, per quella che sembra una conclusione positiva della vicenda che proietterebbe Augusta tra i 14 porti principali in Italia. Ma al momento la notizia è stata “precipitosamente anticipata” perchè “come mi ha spiegato personalmente il ministro Delrio, non è ancora ufficiale”. Manca il parere del Consiglio dei Ministri che dovrà ratificare quanto comunque ormai di dominio pubblico.
“Sarebbe stato più opportuno aspettare e dare la notizia con certezza, ma mi rendo conto che per l’On. Vinciullo sarebbe stata una apparizione in meno sui giornali”, polemizza Sofia Amoddio che comunque guarda avanti e auspica una sinergia “per garantire al nuovo organismo una governance competente e partecipe delle istanze di tutti i territori”, tendendo una mano a Catania e Messina grandi deluse in questa corsa per l’Autorità Portuale.

Truffe agli anziani. Il decalogo dei Carabinieri illustrato a Villasmundo

Dieci regole per prevenire le truffe agli anziani. Un decalogo preparato dai Carabinieri che questa mattina lo hanno illustrato nel centro anziani di Villasmundo. Il comandante provinciale, Col. Luigi Grasso, unitamente al comandante della Compagnia Carabinieri di Augusta, Cap. Federico Alfonso Lombardi, hanno dato consigli ed indicazioni sulla prevenzione delle principali forme di truffe nei confronti delle categorie più vulnerabili. Sono stati, dunque, rappresentati i casi di truffa più frequenti riscontrati dai Carabinieri e dalle altre forze di polizia su tutto il territorio nazionale e le modalità di contrasto da mettere in atto. Ecco alcune raccomandazioni:

· non aprite agli sconosciuti e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa;

· non mandate i bambini ad prire la porta;

· prima di aprire la porta, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata;

in caso di consegna di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa, chiedete che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino di casa. In assenza del portiere, se dovete firmare la ricevuta aprite con la catenella attaccata;

· prima di farlo entrare, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento;

· nel caso in cui abbiate ancora dei sospetti o c’è qualche particolare che non vi convince, telefonate all’ufficio di zona dell’Ente e verificate la veridicità dei controlli da effettuare. Attenzione a non chiamare utenze telefoniche fornite dagli interessati perché dall’altra parte potrebbe

esserci un complice;
· tenete a disposizione, accanto al telefono, un’agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Acea, etc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità;
· non date soldi a sconosciuti che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato;
· mostrate cautela nell’acquisto di merce venduta porta a porta;
· se inavvertitamente avete aperto la porta ad uno sconosciuto e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdete la calma. Inviatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l’invito ad alta voce. Cercate comunque di essere decisi nelle vostre azioni.
In generale, per tutelarvi dalle truffe:
· diffidate sempre dagli acquisti molto convenienti e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata;
· non partecipate a lotterie non autorizzate e non acquistate prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d’arte o d’antiquariato se non siete certi della loro provenienza;
· non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute;
· non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.